



BIBLIOTECA DEI SAPERI

Cenni di Normativa sui Giochi e Tabacchi

Introduzione

Buongiorno e benvenuti!

In questa lezione accenneremo alla normativa che ha attribuito all'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) la cura e il coordinamento in materia di Giochi e Tabacchi.

In particolare, faremo cenno ai compiti svolti dall'Agenzia e alla normativa che li disciplina, facendo esclusivo riferimento ai Giochi e ai Tabacchi.

Bene non ci resta che cominciare...

Normativa di riferimento sui Giochi

ADM ha assunto la regolazione ed il controllo del comparto del gioco pubblico, avendone acquisito le relative funzioni statali. Detto questo, è doveroso premettere che nella nostra legislazione il settore dei giochi, ma anche a livello europeo - dove molto è demandato ai legislatori nazionali - non ha ancora una normativa ben delineata. Ci sono alcune Norme nazionali e ci sono Regolamenti regionali, così come si sta cercando di regolamentare il gioco online, che negli ultimi anni ha registrato una notevole escalation.

In Italia il gioco è disciplinato:

- dal Codice Civile, che tra l'altro regola il pagamento delle vincite
- e dal Codice Penale, che stabilisce le pene per chi organizza e partecipa a giochi d'azzardo illegali o non autorizzati (si va dalle pene pecuniarie fino all'arresto e la carcerazione, secondo le previsioni del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - TULPS)

La Legge n. 266 del 2005, ad esempio, attribuisce all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli la facoltà e la competenza di regolamentare il settore del gioco online e di vietare tutti i siti privi delle autorizzazioni necessarie. Successivamente, alcune modifiche sono state apportate dalla Legge n. 220/2010 (art. 1, comma 82).

Contestualmente va citata la Legge n. 88 del 2009, che rende obbligatorio, da parte di determinati siti, il divieto di gioco per i minori e una serie di obblighi e limiti connessi alla presentazione di documenti di identità per la registrazione.

L'azione istituzionale di ADM ha origine dall'attribuzione al gioco di un ruolo di promozione e sviluppo dell'integrazione sociale. Proprio in virtù della valenza sociale attribuita al gioco, ADM agisce per garantire la tutela del cittadino tramite un'attività di vigilanza e controllo, che offra un contesto ludico regolamentato e un ambiente tecnologicamente avanzato e costantemente sotto controllo.

L'Agenzia svolge il proprio compito di garante degli interessi dell'Erario nel settore Giochi:

- tracciando le direttive per lo sviluppo del comparto
- vigilando sulle attività svolte dagli operatori con una costante azione di contrasto verso tutti i fenomeni di irregolarità e illegalità nell'ambito dei giochi autorizzati
- contrastando il gioco illegale attraverso verifiche sul territorio e l'applicazione di sanzioni
- assicurando la continuità del gettito erariale attraverso la gestione del mercato delle concessioni e degli atti regolamentari tramite la riscossione dei tributi

ADM ha previsto anche nuove norme per tutelare l'ordine pubblico, i giocatori, i minori e gli operatori di gioco autorizzati.

La Regolamentazione del gioco distingue tra **Giochi Non consentiti e Consentiti**.

Per i **Giochi non consentiti** c'è il divieto assoluto di offerta da parte di chiunque e in qualsiasi forma, mentre per i **Giochi consentiti** l'offerta è soggetta ad apposita concessione, autorizzazione, licenza o altro titolo.

In particolare, per contrastare i diffusi fenomeni di illegalità, come le truffe, connessi ai giochi online con vincite in denaro, è prevista la regolamentazione del settore volta ad offrire sia nuove tipologie di intrattenimento telematico, sia un efficiente contrasto al gioco illegale, che si effettua attraverso l'individuazione e l'inibizione dei siti web privi delle Autorizzazioni previste (nel 2020 sono stati controllati circa 10.500 esercizi e sono stati inibiti 297 siti web).

ADM cura l'attività amministrativa, emanando provvedimenti e norme per l'istituzione, la regolamentazione e lo svolgimento dei singoli giochi, nonché l'organizzazione e l'esercizio dei giochi pubblici non affidati ai concessionari e la gestione amministrativa delle concessioni in materia di giochi.

Per quanto riguarda tale settore è comunque necessario porre l'accento sul valore finanziario rappresentato dai giochi e dalle scommesse per lo Stato, poiché da queste attività derivano introiti molto rilevanti per l'Erario. Prendiamo ad esempio il lotto, gioco che risale a tempi remoti, così come anche le lotterie: basti pensare che già una legge del lontano 1863, la n. 1483, prevedeva introiti per lo Stato sotto forma di una vera e propria "riserva", mentre un Regio Decreto Legge del 1880 comminava sanzioni per i trasgressori.

Tornando al regime delle attività, esse hanno inoltre rilievo sul piano dell'ordine pubblico per diversi motivi, quali:

- rischi d'infiltrazione criminale finalizzata al riciclaggio
- conseguenze negative del gioco quando diventa patologico
- contrasto a fenomeni di ludopatia
- ricadute sociali in termini sanitari e socioeconomici
- protezione dei minori il cui approccio all'azzardo va tenuto sotto controllo

Le Lotterie e gli Apparecchi da intrattenimento

Attualmente le Lotterie sono autorizzate con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, che segue il parere fornito dalle Commissioni parlamentari competenti. Con un apposito Decreto ministeriale, per ciascuna lotteria, vengono stabiliti:

- il prezzo del biglietto
- il giorno dell'estrazione
- e la nomina del funzionario per la redazione del verbale di estrazione e abbinamento

L'organizzazione delle Lotterie prevede la promozione delle manifestazioni, la distribuzione e la vendita dei biglietti, attività attribuita dalla legge alle ricevitorie del lotto ed alle rivendite di generi di monopolio, nonché a concessionari appositamente incaricati.

L'organizzazione e la gestione delle lotterie istantanee è affidata ai Monopoli.

Inoltre, vengono disciplinate le lotterie locali e i concorsi pronostici.

Nel portale ADM è pubblicata la "Guida normativa dei giochi", strumento interattivo di conoscenza e approfondimento delle norme sul gioco pubblico, indirizzato agli addetti ai lavori e al cittadino. Questa guida è composta da 97 slides ed è divisa in due parti di carattere generale, relative al Profilo tributario e alla Normativa generale di settore. Ci sono, inoltre, dieci sezioni tematiche, una per ogni famiglia di gioco.

Sempre nel sito dell'Agenzia si trova una sezione denominata "Area dedicata agli operatori del settore Apparecchi da intrattenimento", contenente i servizi telematici dell'area Apparecchi da intrattenimento dedicati a tutti gli operatori del settore che intendono operare con gli apparecchi con vincita in denaro indicati nell'art. 110 del citato TULPS. In questa sezione si fa inoltre riferimento alla presentazione delle istanze relative alle attività dei proprietari degli apparecchi e terminali e dei concessionari per la gestione della rete telematica degli apparecchi e terminali.

I link disponibili permettono l'accesso alle seguenti funzionalità:

- presentazione delle istanze



- richiesta delle credenziali di utilizzo del servizio telematico
- recupero della propria password per accedere al servizio telematico
- ecc.

Normativa italiana dei Giochi

- Legge 23/12/2005, n. 266 – Legge finanziaria 2006
- Legge 7/7/2009, n. 88 – Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008
- Legge 13/12/2010, n. 220 – Legge di bilancio 2011
- D.P.C.M. 11 marzo 2020 - Direttiva sui giochi per i tabaccai - Pubblicata il 12/3/2020

Attività di ADM sui Tabacchi

ADM ha mantenuto, come abbiamo accennato, alcune delle tradizionali competenze sui prodotti derivanti dalla lavorazione del tabacco, svolgendo un’importante funzione di regolamentazione, vigilanza e controllo in tale settore,

Per quanto riguarda questo delicato settore, ADM ha il compito di curare e coordinare l’applicazione della normativa specifica, svolgendo un’accurata attività di controllo sui tabacchi lavorati in relazione alla loro produzione, distribuzione e vendita, nonché sulla riscossione e il versamento delle accise gravanti su di essi.

Analogamente tale attività viene svolta per i prodotti liquidi da inalazione (sigarette elettroniche) e per i prodotti accessori relativi al consumo dei tabacchi da fumo (cartine, cartine arrotolate senza tabacco e filtri utilizzati per arrotolare sigarette).

Normativa sui Tabacchi

Il settore è regolamentato da una corposa serie di provvedimenti di normativa nazionale, anche attuativi di disposizioni comunitarie, e di provvedimenti normativi specifici.

Tra i Provvedimenti di normativa nazionale segnaliamo:

- Il D.M. 23/12/2019 - Aggiornamento delle tabelle contenenti l’indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al DPR 309/1990, e successive modificazioni (recante l’inserimento nella tabella I e nella tabella IV di nuove sostanze psicoattive)
- Il D.M. 23/5/2019 - Attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2018/574, relativo alle norme tecniche per l’istituzione e il funzionamento di un sistema di tracciabilità del tabacco
- Il D.M. 23/5/2019 - Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 2018/576 della Commissione, relativa alle norme tecniche concernenti gli elementi di sicurezza applicati ai prodotti del tabacco
- Il D.Lgs. 15/1/2016, n. 8 - Disposizioni in materia di depenalizzazione
- Il D.Lgs. 12/1/2016, n. 6 - Recepimento della direttiva 2014/40/UE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati
- Il D.M. 29/12/2014 - Decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze recante disposizioni in materia di commercializzazione dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide contenenti o meno nicotina

Tra i provvedimenti normativi specifici segnaliamo:

- Il Decreto 12 febbraio 2021, n. 51 - Regolamento recante modifiche al DM 38/2013, recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo
- La Legge 30/12/2020, n. 178 – Legge di Bilancio per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023
- La Legge 27/12/2019, n. 160 – Legge di Bilancio per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022



- La Legge 3/05/2019, n. 37 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018

Conclusioni

Bene, siamo giunti alla fine di questa video lezione.

Ti ricordo che abbiamo introdotto la normativa che ha attribuito all'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) la cura e il coordinamento in materia di Giochi e Tabacchi.

Grazie per l'attenzione!